



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 14 settembre 2010

Oggi in Pavia, alle ore 14:00 presso la Sala riunioni posta al II Piano del Palazzo del Rettorato, Università di Pavia, C.so Strada Nuova n°65 si riunisce il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo è stato convocato dal Presidente in data 8 settembre 2010.

Risultano presenti tutti i componenti: Stefano Govoni (Presidente), Giovanni Abramo, Daniele Boffi, Leonardo Grilli, Elena Albera. Assenti giustificati: Piergiorgio Argentero, Stefano Campostrini, Paolo Giudici.

Presiede il Presidente del NuV, Stefano Govoni, svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Elena Albera.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione del verbale della riunione del 1 luglio 2010.
3. Analisi della performance bibliometrica per il quinquennio 2004-2008 dei membri dei Collegi Docenti dei Dottorati.
4. La relazione annuale del NuV per l'anno 2009.
5. Varie ed eventuali.

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 14 settembre 2010

1) Comunicazioni.

Nessuna.

2) Approvazione del verbale della riunione del 1 luglio 2010.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

3) Analisi della performance bibliometrica per il quinquennio 2004-2008 dei membri dei Collegi Docenti dei Dottorati.

Il NUV prende in esame l'ulteriore elaborazione, svolta da Research Value Srl con riferimento alla performance bibliometrica per il quinquennio 2004-2008 dei membri dei Collegi Docenti dei Dottorati, considerando significativa l'analisi per quegli SSD con almeno il 25% degli accademici nazionali attivi nel quinquennio, mettendola a confronto con l'analoga elaborazione già esaminata nell'ultima riunione del 1 luglio u.s., in cui la soglia di significatività era stata definita al 50%.

Il NUV rileva che l'abbassamento della soglia al 25% determina solo variazioni minime e nota che il vantaggio di potere calcolare indicatori di performance bibliometrica anche per alcuni componenti nelle aree umanistiche non compensa gli svantaggi che l'abbassamento della soglia comporterebbe.

In primo luogo, si rischierebbe di incorrere in una forzatura, perché si tenderebbe a premiare chi pubblica su riviste ISI in settori in cui la pubblicazione su ISI non è abituale, non tanto perché non si è produttivi, ma piuttosto perché esistono altre forme di codifica della nuova conoscenza, diverse dagli articoli su riviste ISI.

Il NUV rileva inoltre che l'abbassamento della soglia al 25% potrebbe anche costituire, per contro, una leva di giustificazione psicologica per chi è meno produttivo nelle aree in cui la soglia del 50% è ampiamente superata.

Ferma restando la premessa indispensabile che gli indicatori bibliometrici sono solo una componente nella valutazione del merito di uno scienziato e che il loro utilizzo andrebbe opportunamente affiancato ad altre considerazioni anche soggettive, il nocciolo della questione è che non è possibile utilizzare un solo indicatore bibliometrico per tutte le aree, ma è necessario definire una metodologia alternativa credibile per le aree che abitualmente non pubblicano su ISI. A questo proposito il NUV concorda sull'opportunità di proporre per tali aree una metodologia differente. Un esempio potrebbe essere quello di seguito sintetizzato.

L'obiettivo è di contribuire alla valutazione dei dottorati che non pubblicano abitualmente su riviste ISI in maniera analoga a quando è stato fatto per i dottorati in SSD significativi.

1. Individuare i membri del collegio dei docenti afferenti ai settori scientifici disciplinari non significativi (in termini bibliometrici).

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 14 settembre 2010

2. Formulare una classificazione della qualità dei prodotti scientifici, suddividendoli in 4 categorie. A ciascun prodotto sarà assegnato un peso (w), in analogia con quanto fatto dal CIVR, a seconda della categoria di appartenenza.
3. Per ciascun membro individuare il prodotto scientifico che ricade nella categoria più alta.
4. Calcolare il valore della qualità media (q) dell'area disciplinare universitaria (ADU) di afferenza dell'autore, scaturito dall'esercizio VTR-CiVR (la media delle medie per classi dimensionali; oppure scaricare tutti i dati e calcolare la media generale, prescindendo dalla classificazione dimensionale CiVR).
5. Trovare la qualità relativa (x) della produzione scientifica di ciascun membro del collegio risolvendo la proporzione:
 $w:q=x:60$ con $x \leq 100$
6. La qualità media del collegio sarà data dalla media della qualità dei singoli membri calcolata al punto 5.
7. Il valore del punto 6 può essere inserito nell'algoritmo utilizzato per i collegi afferenti alle discipline che pubblicano in riviste ISI e, a seconda del valore risultante, il collegio classificato in termini relativi.

Dopo ampia discussione, il Nucleo concorda sull'opportunità di mantenere la soglia di significatività dell'analisi solo per i SSD con almeno il 50% degli accademici nazionali attivi nel quinquennio e di presentare gli indicatori di performance bibliometrica solo per i settori significativi. Per i restanti, verrà proposta l'adozione della metodologia sopra descritta.

Il NUV concorda inoltre sull'opportunità di aprire un dibattito in Ateneo su queste problematiche, in sinergia con gli altri organi coinvolti. A questo proposito si ritiene utile organizzare, in occasione della prossima inaugurazione dell'Anno Accademico, una conferenza di presentazione della Relazione annuale del NUV, dando particolare spazio alla valutazione della ricerca.

4) La relazione annuale del NuV per l'anno 2009.

Il NUV definisce la struttura della Relazione annuale per l'anno 2009, affidando ai vari componenti il commento dei dati e delle elaborazioni riportate nei vari capitoli, che non appena disponibili saranno fatti circolare via posta elettronica dalla Divisione Valutazione e analisi statistiche. In particolare si ritiene importante inserire nel capitolo Ricerca alcuni risultati dell'esercizio di valutazione delle varie aree, secondo i criteri concordati in riunione e definiti al punto 3).

5) Varie ed eventuali.

Il NUV prende in esame la bozza di convenzione istitutiva della *Lombardy Advanced School of Economic Research* (LASER), trasmessa dall'Ufficio Dottorati alla Divisione Valutazione e analisi statistiche.

Il NUV visiona la convenzione presentata e apprezza l'iniziativa di accorpamento e sinergia tra sedi universitarie lombarde, tuttavia la convenzione non contiene quegli elementi che permettono al Nucleo di Valutazione di rispondere ai requisiti di idoneità della griglia ministeriale, ovvero:

Il Segretario

Il Presidente.....



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo
del 14 settembre 2010

1. la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento del corso;
2. la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio dei dottorandi;
3. la previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
4. la possibilità di documentata collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative;
5. la previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati;
6. l'attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.

In particolare, il NuV rileva criticità relative alla copertura economica dei posti. All'art. 9 della bozza di convenzione è scritto un impegno preventivo della sede pavese per 3 borse di studio che non è pienamente coerente con i meccanismi in atto di attribuzione di risorse ai dottorati, in grande misura dipendenti da quanto attribuito dal Ministero.

Anche se lo storico del dottorato in Scienze economiche (che confluirebbe nel nuovo dottorato) permette un cauto ottimismo, occorrerebbe l'indicazione di fonti alternative di finanziamento oppure l'inserimento di un valore di intervallo piuttosto che di un numero fisso vincolante. Il NUV sarà lieto di valutare la proposta di dottorato redatta secondo lo schema-tipo quando questa perverrà.

Terminati gli argomenti in discussione, il Presidente chiude la seduta alle ore 17:00 circa.

Il Segretario

Il Presidente.....